



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di
somministrazione

D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, art. 26



COLLABORAZIONE TECNICA	COD. PROGETTO	ELABORATO	DOCUMENTO	DATA	REV.
	XXXXXI	ED01	Misure organizzative e gestionali	28/04/2023	1
AZIENDA					
Ipab di Vicenza Sede legale: Contrà San Pietro 60 Vicenza			Lavoro appaltato: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO URGENTE E TEMPORANEO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DEI REPARTI GIARDINO 5 E SANTA BERTILLA 3-4 DELLA RESIDENZA SALVI		

1 Premessa	3
2 Introduzione	3
2.1 Riferimenti normativi	4
2.2 Definizioni	4
2.3 Compiti e responsabilità	5
3 Modalità operative	6
3.1 Generalità	6
3.2 Modalità di gestione per l'affidamento di lavori	6
3.3 Verifica dei requisiti delle ditte affidatarie dei lavori	7
3.4 Tesserino di riconoscimento	7
3.5 Gestione della sicurezza (durante l'esecuzione dei lavori)	7
4 Revisioni del documento e firme	9

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI E COORDINAMENTO - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO 2 - CHECK - LIST ALLEGATI / ADEMPIMENTI

ALLEGATO 3 - VERBALE DI RIUNIONE

ALLEGATO 4 - VERBALE DI CONTESTAZIONE

ALLEGATO 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO (parte amministrativa e parte tecnica)

1 PREMESSA

Il presente documento contiene le procedure e definisce le modalità per il controllo:

- dell' idoneità tecnico professionale della ditta esterna;
- dello svolgimento dell'appalto per il servizio urgente e temporaneo di gestione e coordinamento dei reparti Giardino 5 e Santa Bertilla 3-4 della RESIDENZA SALVI.

Tale pianificazione rientra nelle disposizioni sancite dalla vigente normativa ed in particolare dal D. Lgs. 81 / 2008 art. 26 e successive modificazioni / integrazioni.

Il presente documento è conservato presso gli uffici amministrativi dell'Ipab di Vicenza, a disposizione degli enti ispettivi e per eventuali consultazioni.

2 INTRODUZIONE

Nell'attuazione delle attività produttive, la tutela della vita e della salute dei lavoratori nonché il rispetto di quanto prescritto dalla legislazione vigente in materia ambientale devono essere tenuti presenti e costituire uno degli obiettivi del lavoro.

Il committente deve cooperare con l'appaltatore per ridurre al minimo il rischio di incidenti ed infortuni durante la realizzazione dei lavori d'appalto o di manutenzione programmata affidati ad imprese esterne.

Quanto sopra ha lo scopo che siano assicurate, da parte delle imprese stesse, alcune condizioni minime nell'attuazione delle politiche di sicurezza durante il corso dei lavori, come stabilito dall'ordinamento giuridico e dai documenti contrattuali; senza interferire in alcun modo con le decisioni e con l'organizzazione delle imprese, fermo restando quanto previsto dalle leggi vigenti in materia.

La presente procedura non si applica:

- ai servizi di natura intellettuale;
- ai fornitori e/o trasportatori che accedono nelle strutture aziendali al solo scopo di consegnare o prelevare materiali o attrezzature;
- ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini - giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti da agenti cancerogeni, agenti biologici, atmosfere esplosive, possibilità di seppellimento o sprofondamento a profondità maggiore di 1,5 m, lavori in quota, radiazioni ionizzanti, lavori in prossimità di linee elettriche o conduttori nudi in tensione, possibilità di annegamento, lavori in pozzo, sterri sotterranei e gallerie, lavori subacquei con respiratori, lavori in cassoni ad aria compressa, lavori con esplosivi, lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

Ai fini dell'applicazione della presente procedura è necessaria la distinzione tra le seguenti tipologie di interventi:

- lavori di manutenzione, ispezioni o riparazione da effettuarsi saltuariamente (anche ripetutamente) da parte di lavoratori autonomi o ditte esterne, comunque di modesta entità o breve durata che superino i cinque uomini - giorno di lavoro all'interno dello stesso contratto d'appalto (ad esempio revisione dei mezzi di protezione antincendio installati, manutenzione di macchine / impianti / attrezzature, manutenzione sistema informativo...). In tal caso devono essere applicate le disposizioni dell'art. 26 del D. Lgs. 81 / 2008, allorché il Datore di lavoro assume la qualifica di committente di opera all'interno dello stabilimento;

- opere edili, di costruzioni o di ingegneria civile articolate: sono assoggettate a specifica normativa (Titolo IV - D. Lgs. 81 / 2008) e quindi sono escluse dalla presente procedura. Per gli appalti rientranti nel campo di applicazione della Direttiva “Cantieri” si rimanda quindi a quanto contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), predisposto dal CSP o dal CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione o di Esecuzione) eventualmente designato dal Committente e ai Piani Operativi di Sicurezza, predisposti dalle imprese esecutrici.

2.1 Riferimenti normativi

- D. Lgs. 81 / 2008 e D. Lgs. 106 / 2009
- UNI EN ISO 14001
- OHSAS 18001

2.2 Definizioni

Nel presente fascicolo si fa riferimento alle seguenti definizioni.

Contratto d'appalto: è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 C.C.).

Contratto d'opera: è il contratto col quale una persona si obbliga a compiere, verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 C.C.).

Contratto di somministrazione: è quel contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. Il rapporto di somministrazione si inquadra nei contratti di durata o ad esecuzione continuata, che hanno la particolare funzione, e questa li distingue nettamente dai contratti istantanei, di soddisfare bisogni continuativi attraverso la costituzione di rapporti duraturi (art. 1559 C.C.). Il contratto di somministrazione differisce dall'appalto in quanto quest'ultimo ha ad oggetto la prestazione di servizi. Sottospecie del contratto di somministrazione, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1559 c.c. è il contratto di catering, con cui una parte si obbliga verso corrispettivo di un prezzo ad approvvigionare l'altra di pasti pronti per il consumo.

Committente: Datore di Lavoro di Ipab di Vicenza.

Unità locale: sede struttura Ipab di Vicenza interessata dagli interventi oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione.

Appaltatore: XXXXXXXX

Coordinatore tecnico: soggetto incaricato dal committente allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Apprestamenti: le opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in cantiere.

Attrezzature: le attrezzature di lavoro come definite all'art. 69, comma 1, lettera a del D. Lgs. 81 / 2008 (qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro).

Misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, l'organizzazione del lavoro, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.

2.3 Compiti e responsabilità

RSS (Responsabile Sistema Sicurezza) = Redazione della presente procedura.

RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) = Il RSPP ha la responsabilità della verifica della presente procedura e dell'apertura di eventuali azioni correttive da intraprendere in caso di non conformità alle norme di sicurezza e ambientali interne. Ha inoltre facoltà di controllare in qualsiasi momento, qualora lo ritenga opportuno, che i lavoratori dell'impresa appaltatrice siano in possesso della documentazione prevista dalla legislazione vigente (ad esempio POS, PIMUS) in riferimento ai lavori oggetto dell'appalto. Verifica inoltre lo stato di validità della documentazione richiesta alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, al fine di consentirne l'ingresso all'unità locale interessata ai lavori in oggetto ed ha a disposizione la fotocopia dell'ordine con tutta la documentazione fornita ed il modulo di "informazioni e coordinamento" indicante i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese o la ricevuta controfirmata dalla ditta appaltatrice o lavoratore autonomo circa il ricevimento della informativa sulle regole aziendali, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Predisporre l'elenco che dà evidenza delle ditte che sono autorizzate all'ingresso nella/e Unità Locale/i e, per ogni ditta, l'elenco del personale che può chiedere l'accesso alla/e Unità Locale/i. In caso di inosservanza delle norme di sicurezza e/o ambientali il RSPP può sospendere i lavori.

Responsabile di Commessa: in collaborazione con RSPP e con il preposto delle aree interessate all'intervento dispone la compilazione del modulo "Informazioni e coordinamento - Valutazione rischi interferenti" prima dell'inizio dei lavori. Individua, di concerto con il RSPP, il coordinatore tecnico all'interno della/e unità locale/i in cui si svolgono i lavori (individuato nel Responsabile di Commessa stesso o tra i preposti delle aree interessate). Archivia la documentazione relativa all'appalto ed ha la responsabilità di garantire che con l'ordine di appalto o manutenzione il committente riceva i documenti richiesti alle imprese appaltatrici e previsti dal modulo "Richiesta documentazione e requisiti tecnico professionali alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi", provvedendo all'invio preventivo del modulo stesso sia per nuovi fornitori sia in caso di documentazione già in possesso, per fornitori consolidati, ma non aggiornata. Inoltre egli ha il compito di comunicare tempestivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione i nuovi ordini emessi, in appalto o di manutenzione programmata, rendendo disponibile al RSPP la documentazione necessaria per le verifiche di competenza (copia dell'ordine e documentazione fornita dalla ditta esterna).

Coordinatore tecnico: ha la diretta responsabilità della sorveglianza durante i lavori in appalto o di manutenzione programmata; tale attività viene svolta con l'ausilio di RSPP (con particolare riferimento alla garanzia della conformità legislativa) o di personale esterno competente (consulenti). In caso di inosservanza delle norme di sicurezza e/o ambientali il coordinatore tecnico può sospendere i lavori; il coordinatore tecnico ha altresì facoltà di interrompere i lavori anche qualora questi interferiscano con la normale attività lavorativa del reparto.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): visiona il modulo "Informazioni e coordinamento - Valutazione rischi interferenti" (se richiesto dallo stesso).

DL (Datore di Lavoro): emette, per approvazione, la presente procedura.

DL, RSPP, Responsabile di funzione, Facility Management: sono responsabili nel coordinamento dell'applicazione della presente procedura.

3 MODALITÀ OPERATIVE

3.1 Generalità

L'art. 26 del D. Lgs. 81 / 2008, nel caso di affidamento di lavori all'interno di aziende ad Imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce adempimenti precisi sia a carico del committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o della prestazione d'opera aggiudicati.

Questi provvedimenti possono essere riassunti in:

- **fornitura di informazioni** all'impresa da parte del committente sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e analisi e redazione del documento di valutazione dei rischi interferenti. Nota: le informazioni e valutazioni di cui sopra sono fornite normalmente attraverso l'inoltro di una informativa sui rischi presenti nella/e unità locale/i (in assenza di rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese) o in aggiunta mediante cooperazione fra datori di lavoro (impresa/e e committente) tramite la compilazione del modulo "Informazioni e coordinamento - Valutazione rischi interferenti" in caso di presenza di rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese;
- **verifica di idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso la richiesta di opportuna documentazione all'appaltatore o lavoratore autonomo;
- **coordinamento della prevenzione** a carico del committente il quale, oltre ad informare l'appaltatore dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro, verifica poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza, promuovendo il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione. L'onere del coordinamento attribuito al Committente non elimina la responsabilità dell'appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica.

3.2 Modalità di gestione per l'affidamento di lavori

Nella redazione del contratto, oltre alla parte relativa alla determinazione del progetto o equivalenti, verranno regolati, in forma particolareggiata, anche gli adempimenti legislativi e non, compresa la stima dei costi della sicurezza, che concorrono a creare condizioni sicure di lavoro.

Anteriormente alla definizione del contratto il committente coopera e si coordina, per mezzo delle figure aziendali preposte, con l'appaltatore e con i lavoratori autonomi in merito a:

- i rischi ai quali sono esposti i lavoratori (di entrambe le aziende, committente e appaltatrice) per effetto dei lavori da svolgere, oggetto dell'appalto, in particolare relativamente alle interferenze che si vengono a creare;
- individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione e le modalità di coordinamento;
- la gestione delle emergenze durante i lavori in oggetto;
- l'affidamento degli incarichi.

La documentazione nella quale inserire i temi sicurezza e gli elementi che emergono dall'attività di coordinamento è il modulo "Informazioni e coordinamento - Valutazione rischi interferenti"; tale documento, che costituirà parte integrante del contratto, dovrà essere restituito firmato, unitamente al contratto / lettera di incarico, comunque prima dell'inizio dei lavori.

Nota: il modulo "Informazioni e coordinamento - Valutazione rischi interferenti" viene inizialmente compilato dal committente con le informazioni di propria competenza e quindi consegnato all'impresa appaltatrice / lavoratore

autonomo, il quale provvede a sua volta ad inserire le informazioni legate alla propria attività. Il modulo può essere eventualmente completato congiuntamente in occasione di un sopralluogo o riunione di coordinamento preventiva ai lavori. Il documento viene sottoscritto da entrambe le parti per presa in carico dei reciproci obblighi di prevenzione e protezione da attuare durante i lavori oggetto del contratto.

Altre clausole, per esempio, quelle relative alla fatturazione e pagamenti, termine dei lavori, accettazione e collaudi..., saranno concordate seguendo le regole aziendali in vigore.

Elementi per il contratto:

- oggetto e descrizione dei lavori;
- oneri a carico delle parti (allacciamenti, magazzini, custodia e manutenzione delle opere provvisorie, procedure d'ingresso, regolamenti, penali...);
- rispetto delle norme di sicurezza con richiamo ai moduli previsti nella presente procedura, definizione delle modalità, dei controlli, delle contestazioni e delle penalizzazioni per i mancati adempimenti da parte dell'impresa;
- indicazione specifica dei costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

3.3 Verifica dei requisiti delle ditte affidatarie dei lavori

La verifica di idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata, contestualmente alla stipula del contratto (di tipo "aperto" o per singolo lavoro), richiedendo all'appaltatore da parte del responsabile di commessa la documentazione pertinente mediante la consegna del modulo "Richiesta documentazione e requisiti tecnico professionali alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi" ed identificata con un segno di spunta accanto alla voce corrispondente nel modulo.

L'invio preventivo del modulo è richiesto sia per nuovi fornitori sia in caso di documentazione già in possesso, per fornitori consolidati, ma non aggiornata.

Il committente deve ricevere la documentazione richiesta unitamente al contratto / lettera di incarico, comunque prima dell'inizio dei lavori.

3.4 Tesserino di riconoscimento

Tutti i lavoratori delle ditte appaltatrici e subappaltatrici dell'attività in appalto dovranno essere muniti di un cartellino identificativo dell'impresa, secondo quanto previsto dall'art 26 comma 8 del D. Lgs. 81 / 2008, che dovrà essere sempre ben esposto durante l'effettuazione delle attività.

3.5 Gestione della sicurezza (durante l'esecuzione dei lavori)

Il controllo delle pattuizioni contrattuali riguardanti la sicurezza può essere effettuato dal coordinatore tecnico (preposto delle aree interessate della committente o responsabile di commessa) o dal RSPP.

Le segnalazioni di irregolarità rilevate su tali comportamenti, oltre a tutte le violazioni alle norme di prevenzione, indipendentemente dai tempi necessari per gli adeguamenti conseguenti, devono essere verbalizzati nel modulo "Verbale di contestazione" e firmati dal responsabile per conto dell'appaltatore presente in cantiere (preposto) al fine di avere comunque documentazione utile a valutare il comportamento generale finale dell'impresa. Una copia del modulo va inoltrata al responsabile di commessa che, successivamente, lo invia formalmente all'impresa verso la quale sono state rilevate le contestazioni e al RSPP che provvede alla compilazione del "Rapporto di Non Conformità".

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza e/o ambientali il coordinatore tecnico o il RSPP possono sospendere i lavori.

In caso di sospensione dei lavori il RSPP, in collaborazione con il coordinatore tecnico, decide le azioni correttive da intraprendere affinché i lavori possano riprendere senza rischi per l'incolumità delle persone e in conformità alle norme di sicurezza e ambientali interne. Comunica, se necessario, quindi alla ditta esterna su carta intestata e firmata le azioni correttive previste e, dopo essersi accertato che queste sono state recepite, ordina la ripresa dei lavori.

4 REVISIONI DEL DOCUMENTO E FIRME

Revisione	Data	Descrizione
0	28/04/2023	Prima emissione

Il datore di lavoro ha elaborato il presente documento, avvalendosi della collaborazione della società Quidem s.r.l. di Padova.

Il Datore di Lavoro di IPAB DI VICENZA Annalisa Bergozza
Firma Data: / /

Il Datore di Lavoro di XXXXXX
Firma Data: / /

Per presa visione

RSPP di IPAB DI VICENZA Valentina Ferro
Firma Data: / /

RSPP di XXXXXX
(Firma) Data: / /

Il Coordinatore tecnico di IPAB DI VICENZA XXXXXXXXX
Firma Data: / /

Responsabile dei lavori di XXXXXXXXX
(Firma) Data: / /



IPAB DI VICENZA - XXXXXX

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
ai sensi del D.L.gs. 81/2008

ED01 - Misure organizzative e gestionali

REV. 1

DATA: 28/4/2023

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI E COORDINAMENTO - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI



IPAB DI VICENZA - XXXXXX

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
ai sensi del D.L.gs. 81/2008

ED01 - Misure organizzative e gestionali

REV. 1

DATA: 28/4/2023

ALLEGATO 2
CHECK - LIST ALLEGATI / ADEMPIMENTI



IPAB DI VICENZA - XXXXXX

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
ai sensi del D.L.gs. 81/2008

ED01 - Misure organizzative e gestionali

REV. 1

DATA: 28/4/2023

ALLEGATO 3
VERBALE DI RIUNIONE



IPAB DI VICENZA - XXXXXX

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
ai sensi del D.L.gs. 81/2008

ED01 - Misure organizzative e gestionali

REV. 1

DATA: 28/4/2023

ALLEGATO 4
VERBALE DI CONTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 81 / 2008, al fine di consentire una completa applicazione della normativa, vi comunichiamo gravi inosservanze alle norme sulla tutela e sicurezza dei Lavoratori. **La presente costituisce parte integrante del contratto.**

RIFERIMENTO ORDINE APPALTO	
-----------------------------------	--

Spett. DITTA	XXXX
Indirizzo:	
Alla c.a. del signor ...	
Tel. ...	e-mail ...
DETTAGLIO RILIEVI	
Ora sopralluogo	
Area interessata	
Attività interessata	
Personale interessato	
Rilievo	
Provvedimenti	<p>Abbiamo fatto constatare quanto sopra al vostro responsabile, al quale nello stesso tempo è stato fatto divieto di continuare il lavoro fino a che la situazione non fosse normalizzata.</p> <p>Vi invitiamo a dare più precise disposizioni in materia di prevenzione infortuni ai vostri dipendenti, per evitare situazioni di pericolo sui lavori e nostri provvedimenti a carico della vostra impresa.</p> <p>Rimaniamo in attesa di conoscere a stretto giro di e-mail i provvedimenti da voi adottati nei confronti dei vostri operatori.</p>